



**LEGENDA**

- percorsi escursionistici contrassegnati da segnavia  
signed trails
- percorsi e sentieri di collegamento privi di segnavia  
non-signed trails
- strade principali - carrozzabili  
main roads
- autostrade  
highways
- torrenti, rivi, fossi, valletti  
streams, brooks, creeks
- monti e rilievi significativi  
mountains and high peaks
- confini comunali  
municipal borders
- curve di livello  
contour lines
- aree urbanizzate  
urban areas
- verde pubblico e parchi  
public parks and gardens
- aree coltivate, vigneti, uliveti  
cultivated areas, vineyards and olive groves
- aree boschive  
wooded areas
- brughiera, bassa vegetazione  
moors and shrubland
- spiagge  
beaches
- mare e ampi corsi d'acqua  
sea and rivers

**SIMBOLI**

- punto di vista panoramico  
panoramic viewpoint
- chiesa, basilica, duomo, cattedrale, cappella  
church, basilica, duomo, cathedral, chapel
- manufatti di interesse storico e culturale  
artifacts of historical and cultural interest
- mulino  
watermill
- sentiero liguria, tappa 8  
sentiero liguria trail, leg 8
- Oasi faunistica del fiume Entella - percorso naturalistico  
Nature trail of the Entella river wildlife sanctuary
- area attrezzata per pic-nic  
picnic area
- fontanella con acqua potabile  
fountain with drinking water
- IAT ufficio accoglienza turistica  
IAT tourist information office
- autostrada A12 Genova - Livorno  
A12 Genova - Livorno highway
- stazione ferroviaria  
railway station
- fermate servizio pubblico autobus  
public service bus stops
- porto turistico  
marina



9°18.00'E 9°19.50'E 9°21.00'E

44°19.50'N

44°19.50'N

44°21.00'N

44°21.00'N

44°20.25'N

44°20.25'N

44°18.75'N

**Edizione anno 2021**  
**Map of trails around Chiavari for hikers, families and outdoor enthusiasts**  
**carta dei percorsi pedonali e del sentiero del comprensorio cittadino destinati a escursionisti, sportivi e famiglie**

**CRUZE DE CHIAVARI**

**MEMBERSHIP NUMERO**

### IT. 1 - CRUZE DI RI

Dal centro città si inerpicano una serie di crûze che conducono in breve tempo alla chiesa di San Michele di Ri Alto, tra le più antiche della città. Nelle adiacenze del cimitero comunale di Ri, si segue il segnavia ■ lungo salita Ceive, da cui si raggiunge la crûza di Ri, tra case sparse e fasce terrazzate dominate da uliveti e sporadici canneti a margine dei fossi. Dal piazzale della chiesa di San Michele a Ri Alto il panorama si apre verso la foce del fiume Entella e il Tigullio orientale, fino a Sestri Levante. Due percorsi alternativi permettono di salire da piazza Del Buono, lungo la vicinale dei Castagnola, o da via Piacenza tramite la pedonale di salita S. Michele in prossimità dell'antica abbazia di S. Antonio da Padova. Le tratte, esposte al sole del mattino, possono essere percorse in direzione inversa.

**Segnavia - Trail Sign:** ■ **Tempo - Estimated time:** 40 min  
**Dislivello - Elev.Gain:** 120 m **Difficoltà - Difficulty:** T - Easy

A number of crûze climb up from the town centre, quickly taking you to the church of San Michele in Ri Alto, one of the oldest in the town. Near the local cemetery of Ri, follow the ■ along salita Ceive, which takes you to the crûza of Ri, surrounded by a scattering of dwellings and terraces dominated by olive groves and the occasional bamboo plants along the edge of the ditches. The view from the small square below the church of San Michele in Ri Alto extends to the mouth of the Entella river and the eastern Tigullio area, as far as Sestri Levante.

There are two different routes leading upwards, either from piazza Del Buono, along the local Castagnola footpath, or from via Piacenza along the pedestrian path of salita San Michele near the ancient abbey of Saint Anthony of Padua. They are both exposed to the sun in the morning and you can also start from the top and walk down them.



### IT. 2 - GIRO DELLE CINQUE TORRI

Il nome deriva dalle quattro torri campanarie e dalla torre medioevale che si incontrano lungo il cammino. L'itinerario segue in buona parte il crinale, attraversando l'adiacente territorio di Leivi.

Dal centro di Chiavari si raggiunge salita al Castello, al termine della quale si incontra la prima torre: il castello di Chiavari. Si prosegue verso monte, fino al Curlo, e si cammina alternando tratti della storica crûza a porzioni di strada carrabile, circondati da uliveti e scorci panoramici sul golfo e il primo Appennino. Si continua a seguire il segnavia ✂ fino al Bocco di Leivi, immergendosi in aree di paesaggio rurale e boschivo.

Dal Bocco di Leivi si continua su asfalto fino alla cappella di San Lorenzo, dove si imbecca a sinistra la vicina strada sterrata e il successivo sentiero che porta ad un incrocio di percorsi in località Costa, sul crinale tra le frazioni di Campodonico e Sanguinetto. Da qui si prosegue fino alla chiesa di Maxena, dove una ripida crûza conduce infine a San Pier di Canne.

**Segnavia - Trail Sign:** ✂ **Tempo - Estimated time:** 210 min

**Dislivello - Elev.Gain:** 400 m **Difficoltà - Difficulty:** T/E - Intermediate

The "Giro delle Cinque Torri" (tour of the five towers) is named after the four bell towers and the medieval tower encountered along the way. The route largely follows the ridge, crossing the adjoining territory of Leivi. From the centre of Chiavari you reach salita al Castello, and the first tower - the castle of Chiavari - is located at the end of this climb. Continue uphill to Curlo and walk along alternating stretches of the historic crûza and portions of the road, among olive groves and scenic views of the gulf and catch a glimpse of the first part of the Appennines. Continue to follow the ✂ trail sign to the Bocco di Leivi, surrounded by the rural countryside and woodland areas. From Bocco di Leivi follow the road as far as the chapel of San Lorenzo, then turn left onto the nearby dirt road and proceed along the path that leads to a crossroads at Costa, on the ridge between the hamlets of Campodonico and Sanguinetto. Continue on from here to the church of Maxena, where a steep crûza takes you to San Pier di Canne.



### IT. 3 - VARIANTE AL GIRO CINQUE TORRI (FINO AL CURLO)

Questa variante è una bella alternativa alla parte iniziale dell'itinerario n. 2 fino al Curlo, in quanto elimina i passaggi su strada e raggiunge la bella chiesa di San Michele di Ri Alto con comode crûze. Dal centro di Chiavari, in prossimità della chiesa di Rupinaro, si imbecca salita San Nicola, segnavia = e la successiva vicinale della Carassona. Raggiunta la strada per Leivi, si volta a destra sulla pedonale di S. Michele fino alla chiesa di Ri Alto, caratterizzata da un bel sagrato in rissù (mosaico in ciottoli). Attraversato il passaggio sotto la volta di una casa rosa nei pressi della chiesa, si svolta a sinistra nella pedonale del Paraxo e si prosegue circondati da uliveti, alternando porzioni di crûze a stradine secondarie, si congiungersi con l'itinerario n. 2 nei pressi del cimitero del Curlo, dove in breve si arriva alla chiesa di San Tommaso. Da qui si può scendere in località Rostio o proseguire il percorso delle Cinque Torri.

**Segnavia - Trail Sign:** = **Tempo - Estimated time:** 70 min  
**Dislivello - Elev.Gain:** 250 m **Difficoltà - Difficulty:** T/E - Intermediate

This option is a great alternative to the first part of route 2 up to Curlo. It takes you off the road and up to the beautiful church of San Michele in Ri Alto along handy crûze.

Take salita San Nicola, near the church of Rupinaro in the centre of Chiavari, signposted =, then the local road of Carassona. When you reach the road to Leivi, turn right onto the footpath of San Michele and walk to the church of Ri Alto, which features a distinctive forecourt with rissù (cobblestone mosaic). After passing under the archway of a pink house near the church, turn left onto the Paraxo footpath and continue through the olive groves, alternating between the crûze and the back roads until you join route 2 at the Curlo cemetery, very close to the church of San Tommaso. From here you can descend to Rostio or continue along the Cinque Torri route.



### IT. 4 - CRUZE DI SAN PIER DI CANNE - CURLO

Da via G.B. Pianello, una traversa di via Santa Chiara, si segue il segnavia + percorrendo la pedonale della Rissa, caratterizzata da un vicolo di stretti muri a secco, storico collegamento tra questa zona e la chiesa di San Tommaso del Curlo.

Si attraversano uliveti, orti familiari e case sparse con la tipica struttura ligure delle case contadine, da cui si aprono scorci con panorami sul golfo del Tigullio e le periferie urbane. Dopo un breve tratto su asfalto, si svolta lungo la pedonale della Picettina fino a ricongiungersi con l'itinerario n. 2 per il Curlo. Giunti alla chiesa, si prosegue lato mare scendendo verso la Costa del Pino, che porta fino alla provinciale per Leivi in località Rostio. Da qui si ritorna al punto di partenza attraversando il quartiere di San Pier di Canne, dove sorge l'antica chiesa di San Pietro. Una variante permette di salire dalla pedonale della Bona, una storica mulattiera adiacente a piazza Salvo d'Acquisto, che si imbecca da traversa di via S. Rufino.

**Segnavia - Trail Sign:** + **Tempo - Estimated time:** 100 min  
**Dislivello - Elev.Gain:** 250 m **Difficoltà - Difficulty:** T/E - Intermediate

Take via G.B. Pianello, a side street off via Santa Chiara and follow the + trail signs along the footpath of Rissa, a narrow alleyway between dry stone walls, which used to connect this zone and the church of San Tommaso in Curlo. It takes you through olive groves, family vegetable patches and scattered houses in the typical Ligurian style of rural homes, offering views of the Gulf of Tigullio and the outskirts of the town. After a short stretch on asphalt, turn onto the Picettina footpath and join up with route 2 to Curlo.

When you get to the church, continue on the sea side down towards the Costa del Pino, which leads to the provincial road for Leivi in Rostio. Then cross the San Pier di Canne district, which includes the ancient church of San Pietro to return to your starting point. Alternatively, you can climb up from the Bona footpath, an old mule trail next to piazza Salvo d'Acquisto, which you can take from the side street. Traversa di via San Rufino.



### INTRODUZIONE - INTRODUCTION

Chiavari è una vivace cittadina votata al turismo e al commercio, con un peculiare centro storico caratterizzato da maestosi palazzi e dai portici che, fin dal Medioevo, immettevano ai magazzini delle "case mercantili" a schiera. Uscendo dal centro, si individuano le radici rurali di Chiavari nel paesaggio che testimonia la tenacia e la laboriosità dei liguri: lungo percorsi che serpeggiano tra fasce terrazzate e boschi, si riscoprono i segreti della collina e della vita contadina, fatta di opere di gestione dell'acqua e di contenimento della terra, di mulini e frantoi per la macina di olive e grano, nonché di irte crûze\*. Ai vertici di questa rete di antiche strade fanno capolino chiese e cappelle di collina, che dominano gli eccezionali panorami e conservano opere d'arte tra le più importanti del circondario.

\* Nel dialetto ligure crûza indica un viottolo stretto o una mulattiera che attraversa le colline, traccia di un'antica via di comunicazione o di un percorso di fede del passato. È spesso ripida e formata da un lastricato centrale in mattoni fiancheggiato da ciottoli laterali, quasi a comporre una sorta di tappeto rosso.

Chiavari is a lively tourist centre with a strong tradition of trade that still continues today. It has a distinctive old town featuring majestic palazzos and porticoes dating back to the Middle Ages when they opened onto the warehouses of the terraced merchant houses. Outside the town centre, Chiavari's rural origins are evident in the landscape, which reflects the tenacity and industriousness of the Ligurians. The paths they created wind through terraced plots and woodland, revealing the secrets of the hills and rural life, formed of water management systems and earthworks, olive and grain mills and presses, as well as steep crûze\*. Hillside churches and chapels stand at the top of this network of ancient tracks, commanding unprecedented views and preserving some of the most impressive artworks in the area. \* In the dialect of Liguria, crûza means a narrow lane or mule track that crosses the hills, the sign of an ancient communication route or a holy trail from the past. It is often steep and consists of a central brick pavement lined with cobblestones on the sides, almost like a red carpet.

### IT. 5 - ANELLO DEL MONTE DEL TELEGRAFO

Il percorso sale fino alla cima del monte Cucco, sede del telegrafo Napoleonico, e prosegue fino alle frazioni di Campodonico e Maxena mischiando crûze, boschi e splendidi panorami. Da via Fiume, segnavia = si imbecca salita Descalzi fino al santuario di Nostra Signora dell'Ulivo a Bacezza; tra mulattiere e sentieri si giunge al telegrafo, di cui rimangono pochi resti.

Si continua fino al crinale di Sant'Andrea di Rovereto, dove si svolta a destra e si attraversa la valle del rio Campodonico. Passato il ponte in pietra si raggiunge il borgo della frazione e si risale tra le case e le fasce, si attraversa il bosco e si prosegue verso la località Costa sul crinale di Sanguinetto.

Prestando attenzione ai bivvi per gli altri itinerari della zona, si scende verso mare seguendo il segnavia =, con vari scorci sulla costa e il primo Appennino. Raggiunta la chiesa di San Martino a Maxena, una ripida crûza dietro di essa conduce a San Pier di Canne e in breve a Chiavari centro.

**Segnavia - Trail Sign:** = **Tempo - Estimated time:** 210 min  
**Dislivello - Elev.Gain:** 380 m **Difficoltà - Difficulty:** T/E - Intermediate

The route climbs up to the top of Monte Cucco, site of the Napoleonic telegraph, and continues up to the hamlets of Campodonico and Maxena, a combination of crûze, woodlands and splendid views. From via Fiume, signposted with =, take salita Descalzi up to the sanctuary of Nostra Signora dell'Ulivo in Bacezza. Mule trails and tracks lead up to what little remains of the telegraph. Continue along the ridge of Sant'Andrea di Rovereto, where you turn right and cross the valley of the Campodonico creek. Cross the stone bridge to the hamlet, then go back up through the houses and terraces, pass through the woods and keep going towards Costa on the Sanguinetto ridge.



Keep an eye out for the forks taking you to other local routes and head down towards the sea, following the = trail signs, and enjoy the views along the coastline and the first part of the Appennines. When you get to the church of San Martino in Maxena, the steep crûza behind it takes you to San Pier di Canne, then in no time to the centre of Chiavari.



### IT. 6 - CAMMINO PER MONTALLEGRO (FINO ALL'ANCHETTA)

È il cammino che da Chiavari conduce al Santuario di Montallegro, alle spalle di Rapallo, tra scalinate, fasce terrazzate, uliveti e boschi di castagno. Coincide con parte della tratta del sentiero Liguria (tappa n. 8 - variante). Le numerose edicole votive testimoniano l'importanza storica del percorso di fede.

Dal quartiere di San Pier di Canne si segue il segnavia □□. Nella parte iniziale il percorso ricalca altri itinerari ed è necessario prestare attenzione ai bivvi. Giunti a Maxena si sale lungo un percorso prossimo al crinale che conduce oltre le frazioni di Sanguinetto e Campodonico, alternando tratti di bosco misto e macchia mediterranea, con scorci sul mare e sull'Appennino, fino a raggiungere il monte Anchetta. Raggiunta la strada carrabile nei pressi del passo dell'Anchetta, si può proseguire per Montallegro con segnavia □□.

**Segnavia - Trail Sign:** □□ **Tempo - Estimated time:** 120 min  
**Dislivello - Elev.Gain:** 530 m **Difficoltà - Difficulty:** T/E - Intermediate

This is the path that leads from Chiavari to the Sanctuary of Montallegro, behind Rapallo, along steps, terraces, olive and chestnut groves. Part of it is also a section of the Sentiero Liguria trail (leg no. 8 - alternative). The numerous votive shrines testify to the historical significance of this holy trail. From the San Pier di Canne zone in Chiavari, follow the □□ trail sign. At the start, the track is the same as other routes so you need to watch out for the forks. When you get to Maxena, climb up a path near the ridge that takes you past the hamlets of Sanguinetto and Campodonico, alternating stretches of mixed woodlands and Mediterranean scrub and offering views of the sea and the Appennines, until you get to mount Anchetta. When you get to the paved road near the Anchetta pass, you can keep going to Montallegro, following the □□ signs.



### INFORMAZIONI E NUMERI UTILI - USEFUL NUMBERS AND INFOS

**CENTRALINO DEL COMUNE DI CHIAVARI - TOWN HALL CONTACT CENTER** 0185 3651  
 Piazza Nostra Signora dell'Orto 1  
 www.comune.chiavari.it

**UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE (IAT) - Tourist Information Office (IAT)** 0185 365400  
 Via della Cittadella  
 www.chiavariturismo.it - iat@comune.chiavari.it

**TRASPORTI - TRANSPORTS**

Linee Autobus ATP - Bus Service: www.atpsercizio.it  
 Ferrovie dello Stato - Train Service: www.trenitalia.com

**Taxi** 0185 308284

**EMERGENZE - EMERGENCIES AND HEALTH**  
 Numero Generico per le Emergenze - Emergency Number 112



### IT. 9 - ANELLO DELLE MAXEE

Maxea è un termine dialettale che indica muretti a secco e costruzioni di pietre posate senza leganti. Lungo questo percorso, infatti, si cammina accompagnati da straordinarie opere in pietra: muri, fasce terrazzate, casolari o scalinate.

Si attraversa la valle del rio Campodonico, come per gli itinerari nn. 7 e 8. Lungo questa tratta si scorgono i resti degli antichi mulini, alcuni dei quali hanno ancora le ruote e, nei pressi di un'edicola votiva, si custodisce il fiume fino alla passerella sul rio Sanguinetto, dove inizia la pedonale "dei passaggi": una scalinata di oltre 900 gradini che porta alla cappelletta di San Bernardo e fino ai piedi del borgo di Campodonico. Da qui una mulattiera scende al vecchio ponte in pietra e incontra alcuni casolari immersi nel bosco. Giunti sul versante a mare sopra la frazione di San Andrea di Rovereto, si prosegue fino alla collina delle Grazie, camminando su crûze e sentieri affacciati sulla costa, circondati da uliveti e case rurali. Raggiunto il santuario di N.S. dell'Ulivo a Bacezza, si scende in via Fiume a pochi passi dal centro.

**Segnavia - Trail Sign:** ● **Tempo - Estimated time:** 150 min  
**Dislivello - Elev.Gain:** 350 m **Difficoltà - Difficulty:** T/E - Intermediate

In the dialect of Liguria, Maxea is the term used to describe dry stonewalls and stone constructions built without mortar to bind them together. On this route, you walk alongside extraordinary stone constructions: walls, terraces, old rural farmhouses and steps. The loop crosses the valley of Campodonico creek, like route 7 and 8. Along this stretch you can see the remains of old mills, some of which still have their wheels, and, near a votive shrine. Walk along the river as far as the footbridge over the Sanguinetto brook, where the ancient footpath of the passaggi (passes) begins: a flight of over 900 steps lead to the small chapel of San Bernardo and to the foot of the hamlet of Campodonico. From here, a mule track descends to the old stone bridge and encounters some old rural farmhouses in the woods. When you get to the sea side above the hamlet of Sant'Andrea di Rovereto, keep walking to the hill of the Grazie along crûze and tracks overlooking the coastline, surrounded by olive groves and old rural farmhouses. When you get to the sanctuary of Nostra Signora dell'Ulivo in Bacezza, head down along via Fiume close to the town centre.

### IT. 10 - ANELLO DELLE GRAZIE

La collina delle Grazie offre viste suggestive sul golfo del Tigullio, il mare e le scogliere in tutti i periodi dell'anno.

Dal lungomare di Chiavari, superata la Torre Fara, si raggiunge Corso Buenos Aires. La partenza è situata presso il tornante sopra la galleria ferroviaria. Coincide con parte della tratta del Sentiero Liguria (tappa 8).

Si sale all'ombra della lecceta seguendo il segnavia ○● fino a raggiungere il santuario delle Grazie. La vista spazia da Sestri Levante a Portofino. Si prosegue sulla via Aurelia per qualche centinaio di metri e poi si attraversa la strada, si riprende il sentiero che sale nel bosco fino a condurre ad una splendida casa contadina immersa nell'uliveto: la vista è unica.

Segue il sentiero che sale lungo la vicinale della Fonte si raggiunge il santuario di Nostra Signora dell'Ulivo a Bacezza. Sul tornante, di fronte al santuario, si può ritornare in via Fiume o scendere in via Prandina, a pochi passi dal centro.

**Segnavia - Trail Sign:** ○● **Tempo - Estimated time:** 100 min  
**Dislivello - Elev.Gain:** 150 m **Difficoltà - Difficulty:** T/E - Intermediate

The hill of the Grazie offers impressive views of the Gulf of Tigullio, the sea and the rocky shores all year round. Head along the seafont of Chiavari past the Torre Fara to Corso Buenos Aires. The starting point of the loop is located on the switchback above the railway tunnel. Part of it is also a section of the Sentiero Liguria trail (leg no. 8). The trail climbs in the shade of the holm oak woods following the ○● trail signs to the sanctuary of the Grazie. The view stretches from Sestri Levante to Portofino. Continue for a few hundred metres along the via Aurelia, then cross the road to pick up the track that climbs up through the woods to a splendid rural farmhouse in the middle of the olive grove: the view is exceptional. Keep following the trail signs along the local road of the Fonte to the sanctuary of Nostra Signora dell'Ulivo in Bacezza. At the switchback in front of the sanctuary you can head back along via Fiume or take via Prandina down to the town centre.

### IT. 11 - SENTIERO PER L'ANCHETTA (VIA MADONNETTA)

Questo sentiero è un'interessante alternativa di collegamento per il passo dell'Anchetta, in quanto raggiunge la piccola cappella della Madonnetta alle spalle della frazione di Rovereto. La prima parte del percorso è in comune con l'itinerario 10.

Seguire le indicazioni dell'itinerario n. 10 e il segnavia ↓ fino ad un bivio nella lecceta presso il santuario di Nostra Signora delle Grazie. Da qui si sale fino a un gruppo di rustici e si svolta a sinistra. Si percorre il bosco del monte Cucco e successivamente il crinale alle spalle di Sant'Andrea di Rovereto, condiviso da altri itinerari dove corre una stradina asfaltata circondata da muri in pietra. Dopo un altro breve tratto di bosco si giunge al piazzale della cappelletta: una vera oasi di pace.

Attraverso una bella mulattiera lastricata si raggiunge la strada per il passo dell'Anchetta presso un poggio panoramico posto tra rustici casolari, con splendida vista sul promontorio di Portofino.

**Segnavia - Trail Sign:** ↓ **Tempo - Estimated time:** 120 min  
**Dislivello - Elev.Gain:** 490 m **Difficoltà - Difficulty:** T/E - Intermediate

This path is an interesting alternative route to the Anchetta pass, since it takes you to the small chapel of the Madonnetta behind the hamlet of Rovereto. The first part of the track is the same as route 10. Follow the directions for route no. 10 and the ↓ trail signs until you get to a fork in the holm oak grove at the sanctuary of Nostra Signora delle Grazie. From there it climbs up to a settlement of rural farmhouses, then you turn left. Follow the woods of mount Cucco and continue along the ridge behind Sant'Andrea di Rovereto, in common with other routes where a paved road runs through dry stonewalls. After another small section of woods you arrive at the forecourt of the chapel, a true haven of peace.

A charming cobbled mule track leads to the road for the Anchetta pass at a panoramic knoll between old rural farmhouses, with a splendid view of the Portofino promontory.



### IT. 12 - PASSO DEI MATTONI

Anticamente usata per collegare rapidamente la zona di san Terenziano alla chiesa di Maxena, da cui proseguire per Montallegro, questo percorso merita una visita. Lungo la strada carrabile di San Terenziano si individua il segnavia ◆ sul lato mare, all'inizio di un viottolo tra campi coltivati e case sparse. Attraversata una passerella sul torrente, che qui forma belle pozze e salti di acqua, si sale lungo la crûza, ottimamente conservata. Questa attraversa fasce terrazzate e bosco misto fino ad una zona abitata da cui in breve si raggiunge la chiesa di San Martino a Maxena, con il suo piazzale panoramico sulla città, dalla quale si può proseguire su altri itinerari segnalati.

**Segnavia - Trail Sign:** ◆ **Tempo - Estimated time:** 20 min  
**Dislivello - Elev.Gain:** 160m **Difficoltà - Difficulty:** T/E - Intermediate

The "brick lane" was formerly used as a short cut linking the area of San Terenziano to the church of Maxena, and from there on to Montallegro, this route is well worth a visit. Along the San Terenziano road you'll find the ◆ trail sign on the sea side, at the beginning of a lane between cultivated fields and a smattering of houses. After crossing a footbridge over the stream, which here forms beautiful pools and cascades of water, climb up along the well-preserved crûza. This crosses terraced terrain and mixed woodlands to a settlement and from there it's a short walk to the church of San Martino in Maxena, offering scenic views over the town from its forecourt. From there you can continue along other signed routes.

